

LA FASCIA TRICOLORE DEL SINDACO DI FONTECCHIO TESSUTA A MANO CUSTODE DI SAPERI E TRADIZIONI IN ESTINZIONE

1 Luglio 2018



CAMPOTOSTO – Una fascia tricolore tessuta interamente a mano con un vecchio telaio di legno simbolo di un’epoca in cui la tessitura non era solamente un’arte ma anche una necessità.

Quella di **Sabrina Ciancone**, il sindaco del Comune di Fontecchio in provincia dell’Aquila, è forse l’unica fascia tricolore istituzionale d’Italia realizzata con una tecnica secolare sapientemente messa in pratica da **Assunta Perilli**, della bottega artigianale di filati di Campotosto (L’Aquila), una delle poche attività “resistenti” dopo i terremoti che hanno colpito il paese compreso tra i due crateri, quelli dell’Aquila e di Amatrice (Rieti).

Tessuta in ordito di cotone e lana filata a mano nella trama, la fascia è di fatto il sigillo di un’amicizia nata sui banchi del liceo tra l’artigiana e la prima cittadina, rappresentanti di un territorio che da Fontecchio a Campotosto, dal Parco regionale del Sirente Velino alla Riserva naturale del lago, non solo attraversa tutta la provincia dell’Aquila ma è il custode di saperi e tradizioni che si stanno perdendo.

La Ciancone ha sfoggiato la fascia l'ultima volta venerdì 22 giugno all'Aquila, alla cerimonia di riconsegna del restaurato palazzo dell'Emiciclo, dove non è passata inosservata in mezzo alla folta schiera di sindaci con fascia sintetica.

“Preparai la fascia tricolore in occasione dell'elezione a sindaco della mia amica Sabrina. A dire il vero, anche l'ex sindaco di Amatrice me ne chiese una uguale ma visto il percorso politico intrapreso verso la Regione la fascia non è stata più confezionata”, racconta a *Virtù Quotidiane* Assunta, alla ribalta delle cronache mondiali per aver realizzato il kilt donato al principe **Carlo** d'Inghilterra dall'allora sindaco di Amatrice **Sergio Pirozzi**, in seguito al terremoto che stravolse il centro Italia.